

## **Interrogazione n. 445**

*presentata in data 11 aprile 2022*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Chiarimento riguardo l'approvazione del Calendario Piscatorio 2022**

a risposta scritta

Premesso che:

- con la DGR n. 313 del 21 marzo 2022 ad oggetto: “L.R. 11/2003 - Approvazione del Calendario Piscatorio 2022” la Giunta regionale ha approvato il Calendario regionale della pesca per l'anno 2022, così come da Allegato A), parte integrante della suddetta deliberazione;
- a pag.11 dell'Allegato A), fra le varie disposizioni si legge: “ALTRE ATTIVITA' - Ai fini della conservazione del patrimonio faunistico e ambientale è vietata su tutte la acque della Regione Marche la pratica ricreativa denominata Acqua Trekking, o qualsiasi tipo di attività che prevede escursionismo di gruppo all'interno dei corsi d'acqua.”

Ritenuto che:

interpretando alla lettera la disposizione sub “Altre Attività” sembrerebbe che in tutti i corsi d'acqua regionali sia fatto divieto, oltre che alla disciplina dell'Acqua Trekking, anche a qualsiasi attività di escursionismo da parte di “gruppi di persone”, disposizione ambigua che non chiarisce:

- 1) in quale modo i controllori potranno stabilire che effettivamente le persone trovato all'interno dell'alveo fluviale rappresentino “un gruppo” oppure fruitori del luogo arrivati separatamente;
- 2) come si dovranno comportare i controllori una volta avvistate delle persone che attraversano un corso d'acqua;
- 3) se lo attraversano uno alla volta saranno in regola oppure passibili di sanzione;
- 4) quale sarebbe la sanzione;
- 5) essendo i nostri corsi d'acqua durante il periodo estivo vissuti da famiglie, ragazzi ed escursionisti che si ritrovano a vivere un momento lontano dalla routine delle città e per immergersi nella natura, se a tutte queste persone sarà vietato bagnarsi.

Rilevato che:

negli ultimi anni si sta sviluppando un vero e proprio turismo esperienziale attorno a questi luoghi, e anche nella nostra Regione stanno nascendo associazioni che promuovono la pratica turistico-sportiva delle attività fluviali, come il torrentismo, o canyoning, e che sono preoccupate da questa norma che, per come è scritta, obbligherà all'interruzione di tali attività.

Ritenuto comunque che:

la salvaguardia dell'ecosistema fluviale deve essere un punto cardine di una seria politica ambientale.

## SI INTERROGA

la Giunta e l'Assessore competente:

1. per avere tutti gli opportuni i chiarimenti in merito al significato della disposizione citata in premessa;
2. per sapere se intendono modificare il testo della disposizione in premessa, allo scopo di superare le ambiguità rilevate.